
Comune di Santa Giuletta

Esercizio 2023

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2020/2021/2022/2023**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

INDICE

INDICE	2
PREMESSA.....	3
PARTE PRIMA	4
Dati generali	4
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato	4
Organi politici.....	4
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:	4
Evoluzione dell' Organigramma	5
Condizione giuridica dell' ente:.....	5
Condizione finanziaria dell'ente:.....	5
Situazione di contesto interno/esterno:	6
Deficitarietà strutturale	8
PARTE SECONDA	11
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato	11
Attività amministrativa.	12
Attività tributaria e fiscalità' locale	21
Imposta municipale propria (IMU).....	21
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	21
Tassa sui rifiuti (TARI).....	22
Addizionale comunale all'IRPEF	23
Tributi diversi	23
PARTE TERZA.....	24
Situazione economico-finanziaria dell'ente.....	24
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	24
Equilibri di bilancio.....	24
Quadri generali riassuntivi	24
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo	25
Gestione dei residui	27
Anzianità dei residui finali.....	28
Gestione Residui.....	28
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).....	31
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento	31
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti	31
Finanza derivata	32
PARTE QUARTA	35
Rilievi degli organismi esterni di controllo	35
PARTE QUINTA.....	36
Contenimento della spesa	36
Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:	36
PARTE SESTA	37
Organismi controllati e partecipati e S.p.l.....	37
Considerazioni finali e conclusioni	38

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	1.595	1.574	1.584	1.577	1.575

Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

GIUNTA COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
SINDACO	DACARRO Simona	27/05/2019
VICE SINDACO	CASELLA Claudio	05/06/2019
ASSESSORE	DELLAVALLE Pierpaolo	05/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Sindaco	DACARRO Simona	27/05/2019
Consigliere Maggioranza	CASELLA Claudio	11/06/2019
Consigliere Maggioranza	DELLAVALLE Pierpaolo	11/06/2019
Consigliere Maggioranza	COSCIA Andrea	11/06/2019
Consigliere Maggioranza	GARAVANI Giuseppina	11/06/2019
Consigliere Maggioranza	MILANESI Elisa	11/06/2019
Consigliere Maggioranza	CIGNOLI Francesca	11/06/2019
Consigliere Maggioranza	PAOCHI Sara	11/06/2019
Consigliere Minoranza	BRANDOLINI Alberto	11/06/2019
Consigliere Minoranza	MONTAGNA Silvia	11/06/2019
Consigliere Minoranza	MASSARO Laura	11/06/2019

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

La struttura organizzativa dell'ente prevede la presenza del Segretario Comunale e di n. 4 Responsabili di Servizio titolari di posizioni organizzative.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state

regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l' area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Organigramma:

Segretario:

Dott.ssa Anna Claudia Bianchi - reggenza dal 01/03/2018 al 30/10/2019

Dott.ssa Elisabetta D'Arpa – reggenza dal 01/11/2019 al 31/12/2022 successivamente Convenzione con i Comuni di Stradella e Zenevredo dal 01/01/2023 al 31/12/2024 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/11/2022).

Numero dirigenti: nessuno

Evoluzione dell' Organigramma:

	2019	2020	2021	2022	2023
Segretario	Scavalco	Scavalco	Scavalco	Scavalco	Scavalco
Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche	4	4	4	4	4
Dipendenti	3	1	3	3	3
Totale	7	5	7	7	7

Numero Funzionari EQ - ex Posizioni Organizzative: 4 relative all'area amministrativa, economico-finanziaria, tecnica, farmacia comunale.

Numero totale personale dipendente al 31/12/2023 : n. 7 dipendenti:

Area Amministrativa : n. 1 Area Funzionari e Elevata Qualif. ex/ D3, n. 1 Area Istruttori ex/ C1; n. 1 Area Operatori Esperti ex/ B5 (P.T. 50%)

Area Finanziaria: n. 1 Area Funzionari e Elevata Qualif. ex/ D3 ;

Farmacia Comunale: n. 1 Area Funzionari e Elevata Qualif. ex/ D5;

Area Tecnica: n. 1 Area Funzionari e Elevata Qualif. ex/ D3 e n. 1 Area Operatori Esperti ex/ B3;

Condizione giuridica dell' ente:

Indicare se l'ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

Casistica	Condizione giuridica
	Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario (enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale) ai sensi dell'art. 243- ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243-bis con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 5/12/2014 con richiesta di accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUOEL.

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, con deliberazioni:

- n. 409 del 10 novembre 2015 di approvazione, con prescrizioni, del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Santa Giuletta;
- n. 439 del 23 novembre 2015 di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale con indicazione delle raccomandazioni e prescrizioni;

ha approvato il piano di riequilibrio, di durata decennale, con scadenza 31/12/2024.

Situazione di contesto interno/esterno:

In tale sede non si può non tener conto dell'impatto dell'epidemia di Coronavirus e più recentemente della crisi internazionale a causa della guerra in Ucraina che hanno da una parte comportato un notevole sforzo economico verso cittadini ed imprese, ed in generale un accresciuto fabbisogno di spesa corrente, anche dovuto ad un aumento dei costi per i servizi.

L'emergenza COVID-19 ha oggettivamente compromesso l'organizzazione e l'ordinario funzionamento degli enti Locali. Il Comune ha operato in un costante clima di emergenza per accentuare i comportamenti preventivi indicati dalle autorità sanitarie e politiche, tenere unite le comunità locali, adattare i tradizionali servizi comunali alle nuove esigenze, far fronte a problemi di liquidità derivanti dalla perdita o dal differimento delle entrate, indirizzare i gruppi di volontariato, riorganizzare gli interventi socio-assistenziali, riorganizzare il lavoro interno degli uffici e del personale elaborando repentine soluzioni organizzative informatizzate, come l'introduzione nel lavoro dello smart working. I servizi essenziali sono stati gestiti alternando il personale e mantenendo il distanziamento necessario. Per lo svolgimento delle riunioni è stato introdotto l'uso delle videoconferenze. Sono state apportate modifiche alla disposizione degli uffici, dotandole di pannelli di protezione in plexiglass atti ad evitare un contatto diretto degli impiegati con il pubblico; è stata inoltre disposta la prenotazione obbligatoria per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza. La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di un sostegno finanziario agli enti territoriali, anche in relazione ad una prevedibile perdita di gettito da entrate proprie. Le relative risorse sono state stanziare principalmente dal decreto-legge n. 34/20 ("decreto rilancio") e dal decreto-legge n. 104/20 ("decreto agosto"). La condizione di incertezza sulla dimensione delle perdite di gettito da entrate proprie degli enti territoriali e sulle risorse integrative disponibili, connessa alla necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici nella situazione straordinaria di emergenza sanitaria, ha inoltre determinato la necessità di introdurre numerose proroghe di termini relativi ad alcuni adempimenti contabili degli enti territoriali.

Come già indicato l'Ente ha fatto ricorso nel dicembre 2014 alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TUOEL con accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter per poter ripianare gli ingenti debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive e riconosciuti negli anni 2014 e 2015 e che non è stato possibile finanziare con gli ordinari strumenti di gestione del bilancio previsti dagli artt. 193 e 194 del TUOEL. Il piano ha ottenuto l'approvazione della Corte dei Conti Sez. di Controllo della Lombardia.

L'Amministrazione si è impegnata in un rigido percorso di risanamento attraverso la razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente.

La struttura organizzativa dell'Ente, date le sue dimensioni, è costituita da quattro aree funzionali:

AREA AMMINISTRATIVA:

il quinquennio 2019/2024 è stato caratterizzato dall'introduzione di significative nuove norme che regolano l'attività della Pubblica Amministrazione e dei Comuni in particolare, sia al suo interno sia riguardo i servizi da erogare al pubblico, ulteriormente implementati.

Nel quinquennio, precisamente il 1 settembre 2020, una figura professionale dell'area è stata collocata in pensione ed è stata sostituita, tramite concorso pubblico, solamente nell'ottobre 2021 in quanto la pandemia aveva bloccato le procedure, la situazione ha provocato sovraccarico agli uffici, il lavoro è stato distribuito tra il personale rimasto, all'assunzione della nuova figura professionale si è dato corso alla formazione della stessa.

- Affari generali e segreteria.

Nel quinquennio del mandato 2019/2024 si ricordano gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa, con l'adozione dei relativi piani triennali e l'applicazione del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali;

- Elettorale, stato civile, sociale, scolastico.

Si è dato corso, nell'ottica della semplificazione amministrativa e della transizione ecologica e digitale, al "Progetto di dematerializzazione della tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali generali e sezionali, come incentivato dal Ministero dell'Interno;

Si è provveduto, in completa autonomia, e nei termini stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Interno 17.10.2022 recante "Modalità di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle Liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20.03.1967 n. 223" all'implemento di ANPR con i dati elettorali dell'Ente;

A gennaio 2023 l'Ufficio di Stato Civile ha iniziato l'anno con i Registri in formato A4 in ottemperanza al Decreto del Ministero dell'Interno in data 9.11.2020;

l'applicazione delle varie nuove procedure ha reso necessario un costante sforzo di recepimento normativo e di adeguamento di gran parte dei procedimenti amministrativi, della relativa modulistica, di formazione continua del personale.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA:

- SERVIZIO FINANZIARIO

Il servizio finanziario ha dovuto fronteggiare continui aggiornamenti normativi ed una accelerazione del processo di digitalizzazione che ha interessato anche altri settori della Pubblica Amministrazione. La prima novità introdotta è stata l'introduzione del Siope+ che ha introdotto l'invio telematico degli ordinativi di pagamento e di incasso. Ciò ha comportato uno sforzo tecnologico iniziale risolto con la collaborazione della tesoreria comunale e della software house di cui si serve questo Ente. Un ulteriore avanzamento del processo di digitalizzazione è rappresentato dal sistema di pagamento denominato PagoPa, che è finalizzato a rendere possibile ed incrementare i pagamenti telematici da effettuare nei confronti della Pubblica Amministrazione e che sta coinvolgendo tutti i settori. La standardizzazione dei flussi finanziari deve essere gestita dalla Ragioneria, che per continuare a gestire i flussi di incasso in modo efficace ed efficiente ha modificato le modalità di registrazione degli stessi.

- **SERVIZIO TRIBUTI**

Novità normative hanno profondamente modificato il settore dei tributi locali e le modalità di imposizione. E' stata introdotta la nuova IMU che ha comportato l'adozione di nuovi regolamenti e la revisione delle aliquote. E' stato introdotto il nuovo Metodo tariffario Rifiuti (MTR) da parte di ARERA, che ha comportato la modifica del metodo di elaborazione del Piano Economico Finanziario e la revisione del regolamento TARI. Ultima novità normativa è l'introduzione del canone unico patrimoniale che ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità e la tassa occupazione suolo pubblico con la necessità di adottare uno specifico regolamento. Il servizio ha provveduto tempestivamente a tutti gli adeguamenti normativi sopra indicati garantendo la continuità e l'efficacia dell'azione amministrativa e gli adempimenti.

Negli ultimi anni, complice la forte crisi economica che ha colpito il paese, si è registrata una forte difficoltà da parte dell'Ente ad incassare le partite attive soprattutto con riferimento ai tributi comunali e una maggiore richiesta di attivazione di piani di rientro (rateizzazioni). L'ente sta cercando, nonostante il periodo di blocco dettato dall'emergenza Covid19, attraverso l'ufficio tributi e ragioneria di monitorare costantemente le partite arretrate, sollecitando e cercando di mettere tempestivamente a ruolo coattivo le somme arretrate, oltre che di monitorare le partite già iscritte a ruolo.

AREA FARMACIA COMUNALE:

La pandemia derivante dal Covid-19 del 2020 e gli effetti che sono proseguiti a distanza di anni hanno avuto riflessi importanti sulla gestione della Farmacia Comunale che fino alla fine dell'esercizio 2023 contava di n. 1 dipendente. Il personale ha gestito la situazione continuando a garantire all'utenza il medesimo servizio, anche se in spazi più ridotti, senza modificare gli orari di apertura. Ha lavorato con costante utilizzo di DPI, adeguandosi a normative e circolari e assicurando una continua sanificazione dei locali e un contingentamento degli ingressi.

Si è provveduto anche alla fornitura di medicinali a domicilio alle famiglie costrette alla quarantena.

Ha mantenuto rapporti sereni con la clientela disorientata dalla situazione anomala, soprattutto nel primo periodo della pandemia, quando era difficoltoso l'approvvigionamento dei DPI (soprattutto mascherine, gel disinfettanti e guanti).

Ha inoltre garantito l'apertura notturna della Farmacia Comunale in ottemperanza alla disciplina di apertura delle farmacie predisposta dall'ATS 328 di Pavia.

AREA TECNICA:

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha pesantemente impattato sull'attività del servizio Tecnico. Al fine di preservare la salute dei cittadini si è provveduto ad adattare le strutture comunali, con particolare riferimento ai locali destinati alla Farmacia comunale, agli ambulatori medici e agli uffici comunali adeguandoli alle misure sanitarie imposte e procedere alla loro sanificazione. E' stato anche necessario intervenire con l'adeguamento delle scuole alle misure imposte per il distanziamento adottando tutte le misure necessarie per la ripresa della scuola in sicurezza.

Sul fronte edilizio gli interventi dei bonus governativi (vedasi ad es. il 110) hanno sottoposto a notevoli stress gli uffici.

Deficitarietà strutturale

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Tali parametri sono stati definiti come segue:

- Anni 2019-2021: decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 (Allegato A/B – 8 parametri)

Relazione di fine mandato 2023

- Anni 2022-2024: decreto del Ministero dell'interno 4 agosto 2023 (Allegato A/B – 8 parametri)

Il Comune di Santa Giuletta presenta la seguente situazione in ordine ai parametri di deficitarietà strutturale:

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI SANTA GIULETTA	Prov.	PV
--------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[] Si	[X] No
--	--------	----------

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2022

COMUNE DI SANTA GIULETTA	Prov.	PV
--------------------------	-------	----

Relazione di fine mandato 2023

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Delibere di Consiglio Comunale periodo 2019/2023 per l'adozione o modificazione dei regolamenti comunali.

(Nella maggior parte dei casi le modifiche ai regolamenti preesistenti rispondono a necessità di adeguamento normativo, ad esempio in materia tributaria).

Delibera C.C. n.12 del 21/03/2019:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Delibera C.C. n. 43 del 17/12/2019	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL PERIODICO COMUNALE
Delibera C.C. n. 3 del 25/05/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU
Delibera C.C. n. 18 del 29/09/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI
Delibera C.C. n. 19 del 29/09/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUGLI STRUMENTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO
Delibera C.C. n. 5 del 30/04/2021	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE UNICO DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE - APPROVAZIONE
Delibera C.C. n. 17 del 28/06/2021	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "STELLIO LOZZA"
Delibera C.C. n. 3 del 17/03/2022	REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE DELLA BIBLIOTECA
Delibera C.C. n. 29 del 30/12/2022	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO IN VIDEOCONFERENZA
Delibera C.C. n. 11 del 28/04/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI)

Delibere di Giunta Comunale periodo 2019/2023 per l'adozione o modificazione dei regolamenti comunali.

Delibera G.C. n. 41 del 20/05/2019:	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
Delibera G.C. n. 42 del 20/05/2019:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

Delibera G.C. n. 4 del 16/02/2021:	ATTUAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE" – ISTITUZIONE SEPARATE SEDI DI UFFICIO DI STATO CIVILE E APPROVAZIONE TARIFFE
--	---

I regolamenti di competenza della Giunta riguardano la sola materia dell'organizzazione dell'ente, anche in questo caso l'adozione e successive modifiche rispondono per lo più ad esigenze di innovazione normativa.

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUEL.

L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 21/01/2013 è stato approvato il Regolamento Comunale disciplinante il sistema dei controlli interni del Comune di Santa Giuletta.

Attraverso tale regolamento, il sistema dei controlli interni è stato articolato nel seguente modo:

- **Controllo preventivo di regolarità amministrativa**

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e Consiglio, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita questa forma di controllo allorché rilascia il parere di regolarità tecnica. Per ogni altro atto amministrativo, il Responsabile del Servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa nella fase di sottoscrizione.

- **Controllo preventivo di regolarità contabile**

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e Consiglio, il responsabile del servizio finanziario esercita questa forma di controllo allorché rilascia il parere di regolarità contabile ed il visto attestante, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, la regolarità contabile; nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

- **Controllo successivo di regolarità Amministrativa**

Viene svolto dal Segretario Comunale con il supporto esterno del revisore dei Conti.

Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

Il Comune di Santa Giuletta, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 25 del 25.07.2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024.

Personale:

Va ricordato che il Comune di Santa Giuletta ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243-bis del D.Lgs. n. 267/200 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 5/12/2014, con richiesta di accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUEL, e che l'art 243 comma 1 che stabilisce "gli Enti Locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'art. 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria;

La gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti, quali la ricognizione del personale in servizio, la rideterminazione della pianta organica, la programmazione del fabbisogno di personale, sottoponendo al revisore dei conti l'accertamento del rispetto della normativa, con specifico riferimento al contenimento della spesa. E' stata perseguita, nella riorganizzazione degli uffici, l'ottica di consentire la specializzazione del personale assegnato ai singoli Servizi in cui si articola la struttura organizzativa del Comune.

Nel corso del mandato si sono registrati n. 2 pensionamenti (n. 1 Servizio Tecnico manutentivo e n. 1 Servizio Amministrativo), i dipendenti cessati dal servizio sono stati sostituiti mediante espletamento di concorso pubblico.

Per quanto riguarda il servizio di Polizia Locale, l'Ente è sprovvisto di personale. Era stata attivata dal mese di novembre 2015, con il Comune di Casteggio (capo convenzione) la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di polizia municipale e amministrativa locale, la stessa giunta a scadenza il 31/12/2021 e per volontà del Comune di Casteggio, non è rinnovata.

Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Oltre alle ordinarie manutenzioni a strade, marciapiedi, verde pubblico e civici cimiteri, si è dedicata una peculiare cura agli edifici scolastici ed agli immobili comunali.

Le principali opere finanziate nel periodo del mandato elettorale 2019/2024, vengono nel seguito elencate suddivise per annualità:

ANNO 2019 :

Esecuzione intervento di messa in sicurezza d'emergenza inerente la sostituzione delle porte interne della scuola media e delle uscite di sicurezza dell'annessa palestra scolastica di Via Marconi, finanziato per €40.000,00 con fondi ministeriali (contributi ai Comuni per la messa in sicurezza, di cui ai commi 107-112 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145) ---- Importo complessivo € 40.000,00. (**Intervento completato**).

ANNO 2019 :

Esecuzione intervento di sostituzione delle porte interne della caldaia presso la scuola media, finanziato per €32.086,00 con mutuo cassa depositi e prestiti per € 25.461,08 e per la restante parte con risorse proprie dell'ente. ---- Importo complessivo € 32.086,00. (**Intervento completato**).

ANNO 2019 :

Esecuzione interventi di pubblico interesse: eventi calamitosi del 21 ottobre 2019, finanziato per € 5.796,46 con risorse proprie dell'ente. ---- Importo complessivo € 5.796,46 (**Intervento completato**).

ANNO 2019 :

Acquisizione gratuita al patrimonio comunale degli immobili delle sorelle Rella (fabbricati e terreni) in Comune di Santa Giuletta (PV)

ANNO 2020:

Esecuzione intervento di messa in sicurezza d'emergenza inerente la sostituzione delle porte interne della scuola media e delle uscite di sicurezza dell'annessa palestra scolastica di Via Marconi, finanziato per

€40.000,00 con fondi ministeriali (contributi ai Comuni per la messa in sicurezza, di cui ai commi 107-112 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145) ---- Importo complessivo € 40.000,00. **(Intervento completato)**.

ANNO 2020:

Esecuzione interventi a seguito dell'emergenza COVID – Lavori di adeguamento presso l'ambulatorio medico, scuola materna, farmacia comunale e alloggi comunali, finanziato per € 20.100,00 con risorse ministeriali (EMERGENZA COVID 2019) ---- Importo complessivo € 20.100,00. **(Intervento completato)**.

ANNO 2020 :

Esecuzione interventi di somma urgenza: eventi calamitosi del 08, 09 e 16 giugno 2020, finanziato per € 14.884,00 con risorse proprie dell'ente. ---- Importo complessivo € 14.884,00 **(Intervento completato)**.

ANNO 2021 :

Esecuzione interventi concernenti la manutenzione straordinaria presso edifici di proprietà comunale: sistemazione cimitero, palazzo comunale ed edifici scolastici in sicurezza d'emergenza, finanziato per €50.000,00 con fondi ministeriali ai sensi del D.L. n. 34/2019 (Decreto crescita) ---- Importo complessivo € 50.000,00. **(Intervento completato) --- FONDI P.N.R.R. – PICCOLE OPERE.**

ANNO 2021 :

Esecuzione interventi concernenti la ristrutturazione con efficientamento energetico presso la scuola media "E. Fermi", finanziato per € 50.000,00 con fondi ministeriali ai sensi del D.M. 14 gennaio 2020 ---- Importo complessivo € 50.000,00. **(Intervento completato)**.

ANNO 2022 :

Esecuzione intervento di messa in sicurezza, regimentazione e sistemazione idraulica del fosso colatore di Via Melegazza e del Rile di Manzo, finanziato per € 50.000,00 con fondi ministeriali di cui all'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 relative ai lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - --- Importo complessivo € 50.000,00. **(Intervento completato) --- FONDI P.N.R.R. – PICCOLE OPERE.**

ANNO 2022 :

Esecuzione intervento di manutenzione straordinaria consistente nella messa in sicurezza dei marciapiedi e camminamenti pedonali esistenti posti in fregio alla Via Emilia (S.P. n. 10), finanziato per € 30.000,00 con contributo regionale ai sensi della "Legge Regionale 02 aprile 2021, n. 4 – Interventi a sostegno del tessuto economico Lombardo". ---- Importo complessivo € 30.000,00. **(Intervento completato)**.

ANNO 2022 :

Esecuzione intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del cimitero, consistenti nell'installazione di nuovo serramento a protezione dei loculi e consolidamento manufatti funerari, finanziato per € 20.000,00 con contributo regionale ai sensi della "Legge Regionale 4 maggio 2020, n.9 – Interventi per la ripresa economica" ---- Importo complessivo € 20.000,00. **(Intervento completato)**.

ANNO 2022 :

Esecuzione intervento relativo all'impianto di videosorveglianza da installare nell'ambito del territorio comunale di Santa Giuletta, finanziato per € 29.500,00 con contributo Ministeriale, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno in data 8 aprile 2022 e per la restante parte pari ad €. 20.000,00 con risorse proprie dell'ente. ---- Importo complessivo € 49.500,00. **(Intervento completato)**.

ANNO 2022 :

Esecuzione intervento di manutenzione straordinaria : rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale lungo le strade comunali, finanziato per € 10.000,00 con contributo Ministeriale, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 14.01.2022 e per la restante parte pari ad €. 2.200,00 con risorse proprie dell'ente. ---- Importo complessivo € 12.200,00. (**Intervento completato**).

ANNO 2022 :

Esecuzione intervento di messa in sicurezza stradale consistente nell'installazione di dossi artificiali rallentatori nelle strade comunali, finanziato per € 10.000,00 con risorse proprie dell'ente. ---- Importo complessivo € 10.000,00. (**Intervento completato**).

ANNO 2022 :

Esecuzione lavori di somma urgenza con l'impiego di mezzi meccanici, attrezzature e personale qualificato necessario alle operazioni di pulizia con rimozione di accumuli di fango e detriti dal Rile di Manzo al fine di liberare l'alveo ed agevolare il deflusso delle acque, finanziato per € 34.721,20 con Contributo Ministeriale pari ad € 636.500,00 di cui il Comune di Santa Giuletta ha beneficiato. RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO ---- Importo complessivo € 34.721,20. (**Intervento completato**).

ANNO 2022 :

Esecuzione Interventi di messa in sicurezza del versante collinare volti a fronteggiare il dissesto idrogeologico: regimazione acque meteoriche (Via Martiri della Libertà, Via Castello), finanziato per € 100.000,00 con contributo regionale ai sensi della "Legge Regionale 4 maggio 2020, n.9 – Interventi per la ripresa economica". ---- Importo complessivo € 100.000,00. (**Intervento completato**).

ANNO 2023 :

Esecuzione Interventi di messa in sicurezza della scuola secondaria di primo grado "E. Fermi" e relativa palestra pertinenziale - Fase 1, finanziato per € 184.250,50 con contributo Ministeriale a valere sul Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020. ---- Importo complessivo € 184.250,00 (**Intervento completato**).

ANNO 2023 :

Esecuzione Intervento di messa in sicurezza della scuola secondaria di primo grado "E. Fermi": rifacimento parziale della copertura e sostituzione infissi e serramenti esterni, finanziato per € 180.000,00 con contributo Ministeriale, ai sensi del Decreto del Ministero Interni - Dipartimento affari interni - Direzione centrale per la finanza locale dell'08/11/2021. ---- Importo complessivo € 180.000,00 (**Intervento completato**) --- **FONDI P.N.R.R. – MEDIE OPERE.**

ANNO 2023:

Esecuzione Intervento di percorsi turistici dell'Oltrepò come risorsa del territorio, finanziato con BANDO GAL (intervento Intercomunale) - "Bando FEARS - programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 7 - Sottomisura 7.5 - Operazione n. 7.5.01 Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali - Sviluppo infrastrutture turistiche per un turismo accessibile", finanziato per € 60.500,00 con quota parte a carico del comune di Santa Giuletta pari ad € 3.675,13 ---- Importo quota comunale € 3.675,13 (**Intervento completato**).

ANNO 2023 :

Esecuzione Intervento di adesione alla convenzione Consip : servizio luce e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, edizione 4 - lotto 2 – Lombardia 1 (province di : lodi, milano, monza brianza, pavia, varese) – Servizio di fornitura energia elettrica e manutenzione impianti di pubblica illuminazione (Riqualificazione centri luminosi a led) e Riscatto Impianti di Illuminazione Pubblica esistenti

nel territorio comunale. ---- Importo complessivo: € 484.593,85 oltre ad € 11.567,83 per riscatto impianti **(Intervento completato)**.

ANNO 2023 :

Acquisto PIAGGIO PORTER NP6 da assegnare al personale in servizio, finanziato per € 30.378,00 con avanzo di amministrazione a carico del comune di Santa Giuletta ---- Importo complessivo: € 30.378,00 iva compresa **(Acquisto effettuato)**.

ANNO 2023-2024:

Esecuzione Intervento di messa in sicurezza della e bonifica area ex stabilimento Vinal – lotto funzionale per la rimozione coperture in cemento amianto, finanziato per € 2.229.832,00 con contributo regionale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n° X/7306 del 30/11/2017 di approvazione del “Programma annuale di intervento per l’attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l’anno 2017 ai sensi dell’art.17 bis della l.r.26/03” con cui è stato finanziato l’Intervento di messa in sicurezza d'emergenza mediante asportazione di rifiuti presso l'insediamento produttivo dismesso "Ex-Vinal" di Santa Giuletta (PV), garantito da contributo regionale dell'importo di € 2.229.832,00 (iva compresa) e, conseguentemente, con Decreto n. 14024 del 13/11/2017 (Identificativo atto n. 578) a firma della Direzione generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Struttura bonifiche e siti contaminati è stato assunto “l’Impegno pluriennale del Programma annuale d’intervento di finanziamento per l’anno 2017 ai sensi dell’art. 17 bis della l.r. 26/03 a favore dei Comuni di Santa Giuletta e Cilavegna” ---- Importo complessivo lotto funzionale per la rimozione coperture in cemento amianto pari ad € 1.460.000,00. **(Intervento in corso di avanzamento)**.

Evidenziate le spese per investimenti finanziati con fondi PNRR

PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l’economia italiana più di altri Paesi europei.

La Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell’UE, hanno concordato, tramite lo strumento finanziario denominato NextGenerationEU (**NGEU**), un piano di ripresa che aiuterà l’Unione europea a riparare i danni economici e sociali causati dall’emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale: un investimento sul futuro dell’Europa e degli Stati membri per ripartire dopo l’emergenza Covid-19.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**), è lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l’Italia intende realizzare grazie all’utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l’impatto economico e sociale della pandemia e rendere l’Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un’economia più competitiva, dinamica e innovativa. Per l’Italia il NGEU rappresenta un’opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Infrastrutture per una mobilità sostenibile - Istruzione e ricerca - Inclusione e coesione - Salute.

FONDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE:

Relazione di fine mandato 2023

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Importo complessivo
INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DEL CITTADINO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M.1 C1 - 4.1 MITD servizi e cittadinanza digitale esperienza del cittadino nei servizi pubblici - COMUNI	79.922,00
ABILITAZIONE AL CLOUD	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1 C1 - 1.2, MITD Abilitazione al cloud per le PA locali	47.427,00
NOTIFICHE DIGITALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1 C1 - 1.4.5 MITD Piattaforma Notifiche Digitali (PND)	23.147,00
PDND	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1 C1 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati".	10.172,00

Gestione del territorio:

Le principali pratiche espletate dal responsabile del servizio nel periodo 2019/2024 del mandato elettorale 2019/2024, vengono nel seguito elencate suddivise per annualità:

<i>Dati relativi alla gestione del territorio</i>					
<i>Annualità/tipologie</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. CDU</i>	15	32	21	41	34
<i>N. S.C.I.A.</i>	26	16	34	26	38
<i>N. C.I.L.A.</i>	8	12	19	25	4
<i>DICHIARAZIONI ALLOGGIATIVE</i>	6	3	6	9	5
<i>PERMESSO DI COSTRUIRE</i>	3	==	2	3	2

Relazione di fine mandato 2023

PONTEGGI	4	7	8	6	9
TAGLIO STRADE	3	2	3	3	2
DICHIARAZIONI VARIE UTC	5	7	6	8	9
PERMESSO COSTRUIRE IN SANATORIA	=	=	1	=	=
RICHIESTE ACCESSO AGLI ATTI	13	24	32	38	29

Ciclo dei rifiuti:

a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (Ton)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Tonnellate complessive</i>	1.009,10	1.102,68	1.056,39	995,80	1.011
<i>Raccolta differenziata</i>	210,60	204,68	201,39	210,80	208
<i>Percentuale racc.diff.</i>	28,86	18,56	19,06	21,47	20,57

Istruzione pubblica:

a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Per quanto riguarda il servizio scolastico, compito primario è stato quello di monitorare i servizi collegati all'istruzione quali: il servizio di ristorazione scolastica affidato nell'anno 2021 a Ditta specializzata nella ristorazione. Vengono garantite diete differenziate in caso di intolleranze. Il contributo alla spesa da parte delle famiglie avviene sulla base della collocazione nelle fasce ISEE che prevedono sconti per famiglie in difficoltà. Il servizio di trasporto scolastico la cui spesa è stata più volte oggetto di razionalizzazione mantenendo tuttavia inalterata la qualità del servizio offerto. Inoltre in collaborazione con ANCI servizio civile prosegue annualmente l'inserimento di volontari in ausilio alle Scuole presenti sul territorio.

A far tempo dal 2021 si è dato riscontro anche alle richieste di sostegno educativo scolastico iniziando con il supporto ad un solo alunno sino agli attuali 5, finanziando il 50% delle ore di intervento richieste; Nel 2023 si è provveduto ad assegnare, con bando, quanto previsto dal Decreto 26.04.2023 "Potenziamento dei servizi degli asili nido" erogando a 6 famiglie un contributo a copertura delle rette di pagamento sostenute per i figli.

Sociale:

Per quanto attiene i servizi sociali, nel corso del quinquennio, va registrato un incremento di situazioni di “sofferenza” strettamente connesse alla crisi economica a livello nazionale soprattutto post pandemia. Si sottolineano problematiche di natura lavorativa ed abitativa.

Nell’ambito dell’assistenza agli anziani si è cercato di venire incontro alle diverse esigenze formulate dagli stessi attraverso la fruizione dei progetti all’uopo predisposti all’interno dei Piani di zona ex L. 328/200 del Distretto Socio-Sanitario ed integrati dal servizio a livello Comunale.

Sempre agli anziani e alle fasce più bisognose si è cercato di assicurare una serie di altri interventi, come la continuazione della convenzione con l’Associazione AUSER che, operando sul territorio già a far tempo dall’anno 2007, ha garantito un servizio di trasporto ad anziani per visite mediche, esami clinici ecc.,

Per quanto attiene invece l’assistenza economica vera e propria si è cercato di intervenire soltanto nei casi particolarmente gravi, garantendo, prevalentemente l’accesso a contributi una tantum rivolti al pagamento di bollette gas, luce e acquisto medicinali e generi alimentari; va detto, altresì che si sono mantenute, per l’erogazione di sovvenzioni e contributi, fasce ISEE particolarmente basse, al fine di agevolare il più possibile l’utenza.

A far tempo dal 2015 si è data attuazione alla corresponsione del Canone Concessorio sui ricavi della distribuzione gas (VRD) attraverso la quale annualmente circa 18 nuclei famigliari hanno avuto un rimborso sul consumo di gas.

Nel corso del quinquennio si è provveduto all’integrazione delle rette di ricovero di n. 2 anziani/disabili ricoverati in strutture;

Si è provveduto all’inserimento in Istituto un nucleo familiare ed 1 minore, con pagamento in toto delle relative rette, e ad erogare un contributo economico per affido familiare di un altro minore. Si è provveduto, altresì, ad una continua collaborazione con la Caritas Parrocchiale non solo a livello di erogazione di contributi ma soprattutto di monitoraggio incrociato delle famiglie bisognose e a rischio di emarginazione.

A far tempo dal gennaio 2016 e successivamente rinnovata nel 2020 si è stipulata la convenzione con il tribunale di Pavia – ufficio di esecuzione penale esterna (U.E.P.E.) dando applicazione all’art.6 della legge 328/2000 e precisamente nel corso del quinquennio 2019/2024 si sono avvicendate ad oggi 7 persone che hanno terminato il loro percorso e per una è ancora in corso.

Nell’ottica della collaborazione tra Enti ed Associazioni si è rinnovata la Convenzione con AUSER, CRI (Comitato Locale di Casteggio), Protezione Civile, Sportello Amianto;

Si sono concessi i gratuiti patrocini a tutte le Associazioni presenti sul territorio che ne abbiano fatta richiesta al fine di dare pubblicità alle stesse;

A partire dall’anno 2020 si è ottemperato a quanto previsto dal DPCM 17/05/2020 “Disposizioni attuative del D.L. 25.03.2020 N. 19 erogando il contributo statale all’Oratorio San Colombano per il potenziamento dei centri estivi;

I Servizi Sociali negli ultimi quattro anni sono stati interessati dalle procedure per l’erogazione di risorse ai cittadini che si sono trovati in difficoltà economiche a causa dell’epidemia di Coronavirus del 2020 e più recentemente della guerra in Ucraina.

Attraverso il finanziamento dei vari Decreti Legge “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID -19” nonché dell’Ordinanza 658/2020 del capo della Protezione Civile ed in aggiunta anche le donazioni pervenute dai cittadini, sono stati erogati un totale di €. 29.767,63.

Cultura

Nel settore culturale e del tempo libero questa Amministrazione durante tutto il mandato ha ampiamente collaborato, nel pieno rispetto delle diverse funzioni, con tutte le associazioni presenti sul territorio: Ass. Santa Julita, Avis, Polifonica San Colombano, Auser, Caritas, Oratorio San Colombano, Alpini, Combattenti e Reduci, ANPI. L’amministrazione ha sempre favorito l’utilizzo della palestra comunale da parte di varie associazioni sportive.

Museo della bambola

Le visite e le attività culturali inerenti il Museo a causa della pandemia sono riprese solo negli ultimi due anni.

Biblioteca

Una sezione della commissione nominata all'inizio del mandato ha iniziato un prezioso lavoro di classificazione e catalogazione, in parte anche fotografica, a fini conoscitivi e conservativi degli oggetti e cimeli militari presenti nel Museo dei Combattenti e Reduci Agostino Setti. L'inventario, interrotto in pandemia, è giunto quasi a conclusione.

Nel 2020 è stato realizzato un interessante filmato commemorativo dal titolo : La Storia, i Ricordi - Il Museo dei combattenti e reduci di Santa Giuletta e i luoghi della memoria di Santa Giuletta e Redavalle. Lavoro svolto in collaborazione con l'Associazione nazionale combattenti e reduci e gli Alpini. Nel filmato spicca la sentita testimonianza di Paolo "Lino" Montagna reduce della seconda guerra mondiale. Il video è disponibile su YOUTUBE

La commissione procede intanto con le attività e la presentazione di alcuni libri ma viene bruscamente interrotta dalla pandemia. La presidente prosegue comunque un importante lavoro che porta alla stesura del nuovo regolamento della biblioteca e della commissione della biblioteca.

La nuova Commissione Biblioteca si è insediata nei primi mesi del 2022. In questi 2 anni si sono organizzate diverse iniziative, anche in collaborazione con l'oratorio San Colombano e con la Scuola Primaria.

Si è dato il via, in occasione della Festa Patronale, al Premio letterario San Colombano che coinvolge i ragazzi delle scuole secondarie di I grado e gli adulti, che vogliono cimentarsi nella scrittura.

La Biblioteca ha riaperto al pubblico dopo la pausa pandemica.

Con Decreto n. 8/2022 il Ministero della Cultura ha emanato un avviso pubblico rivolto a tutte le biblioteche finalizzato all'erogazione di un finanziamento per acquisto libri, l'Ente ha aderito accreditandosi ed ottenendo il finanziamento che ha portato un buon implemento di libri.

Entrambe le commissioni proseguono nell'attività di valutazione dei libri presenti, con relative procedure di classificazione e eventuale eliminazione nei casi previsti per obsolescenza e usura tali da non consentire il prestito.

Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del TUEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

ENTE NON SOGGETTO

Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con deliberazione di G.C. n. 59 del 13/09/2011 è stato previsto l'adeguamento del sistema di programmazione, controllo e valutazione del Comune ai principi del d. lgs. 150/2009, con la determinazione degli indirizzi applicativi. La misurazione e la valutazione viene effettuata dall'Organismo indipendente di valutazione dell'ente.

In data 27/12/2017 con atto n. 66 la Giunta Comunale ha approvato il sistema di validazione della performance vigente dall'anno 2018, redatto in coerenza con i contenuti della delega di cui alla L. n. 124/2015 sulla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e dei relativi decreti attuativi.

Nello specifico, la valutazione della performance organizzativa riguarda la rilevazione del grado di attuazione delle politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività, la realizzazione degli obiettivi strategici relativi all'amministrazione nel suo complesso, nonché la rilevazione dei risultati conseguiti dalle singole articolazioni organizzative, in relazione agli obiettivi gestionali ad esse affidati.

La valutazione della performance individuale concerne, invece, la misurazione dell'apporto fornito da ciascuna figura dell'Ente – in ragione del ruolo e responsabilità ricoperti – alla realizzazione dei predetti obiettivi, cui è correlato l'eventuale riconoscimento del trattamento economico accessorio previsto dal contratto nazionale e decentrato.

In ogni caso, sebbene condotti su piani distinti, gli esiti del processo di valutazione della performance organizzativa e di quella individuale debbono risultare, tra di loro, strettamente coerenti.

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL :

L'Ente non detiene partecipazioni in società sulle quale esercita controllo

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7. Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato. Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Si riportano le deliberazioni di approvazione delle aliquote IMU:

Delibera CC n. 3 del 21/03/2019 venivano determinate le aliquote IMU per l'anno 2019;

Delibera CC n. 4 del 25/05/2020 venivano determinate le aliquote IMU per l'anno 2020

Delibera CC n. 3 del 30/04/2021 venivano determinate le aliquote della nuova IMU per l'anno 2021

Delibera CC n. 33 del 28/12/2021 venivano determinate le aliquote IMU per l'anno 2022

Delibera CC n. 32 del 30/12/2022 venivano determinate le aliquote IMU per l'anno 2023

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
abitazione principale	esente	esente	esente	esente	esente
Aliquota abitazione principale A\1- A\8 – A\9 e relative pertinenze	4,00	6,00	6,00	6,00	6,00
Detrazione abitazione principale	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Altri immobili	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Terreni edificabili	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Terreni agricoli	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Immobili cat. D	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali	==	1,00	1,00	1,00	1,00

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020.

Con deliberazione del CC n.4 del 21/03/2019 sono state determinate le aliquote TASI per l'anno 2019 come segue:

Aliquota base	0 per mille
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze ed unità immobiliari ad essa assimilata	ESENTE
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze categorie cat. A/1 – A/8 e A/9	1,00 per mille

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

L'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali :

- *La predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga';*
- *L'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento"*

Viste:

- la Deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 di ARERA, relativa al metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018/2021 da applicarsi dal 2020;
- la deliberazione n. 444/2019 del 31/10/2019, contenente le disposizioni in materia di trasparenza del servizio integrato dei rifiuti urbani. Nella stessa viene stabilito che la nuova disciplina entri in vigore dal 1° aprile 2020, eccetto per i comuni fino a 5.000 abitanti, per i quali l'entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2021;

Con la deliberazione n. 443/2019, Arera ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti, ridisegnando completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali. Anche il procedimento di approvazione del PEF viene radicalmente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solamente un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa e una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati.

Con delibera n. 363/2021, ARERA ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio di durata quadriennale (2022-2025) che deve essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024).

ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo).

Il Comune di Santa Giuletta ha deliberato i seguenti PEF (Piano Economico Finanziario):

- Delibera CC n. **6 del 21/03/2019** Piano economico finanziario 2019 approvazione;
- Delibera CC n. **23 del 29/12/2020** Piano economico finanziario 2020 approvazione
- Delibera CC n. **13 del 28/06/2021** Piano economico finanziario 2021 approvazione
- Delibera CC n. **10 del 31/05/2022** Piano economico finanziario 2022/2025 approvazione

Prelievi su rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procap	129,04	144,17	147,53	160,64	165,71

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Si riportano le delibere di approvazione delle aliquote addizionale comunale all'Irpef:

- Delibera CC n. **5 del 21/03/2019** conferma aliquote addizionale comunale Irpef per l'anno 2019;
- Delibera CC n. **5 del 25/05/2020** conferma aliquote addizionale comunale Irpef per l'anno 2020
- Delibera CC n. **2 del 30/04/2021** conferma aliquote addizionale comunale Irpef per l'anno 2021
- Delibera CC n. **32 del 28/12/2021** conferma aliquote addizionale comunale Irpef per l'anno 2022
- Delibera CC n. **31 del 30/12/2022** conferma aliquote addizionale comunale Irpef per l'anno 2023

Aliquote addizionale Irpef	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	==	==	==	==	==
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;

- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale, e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel Comune di Santa Giuletta come attività gestita direttamente dalla struttura comunale;

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 30/04/2021.

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2023, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	2.015.623,07	1.864.304,64	2.092.888,75	2.214.584,43	2.841.475,08
T1: Spese correnti	1.569.987,99	1.577.529,99	1.503.029,75	1.678.511,88	1.658.080,41
T2: Spese in c/capitale	55.019,99	9.803,91	253.989,42	207.393,22	765.125,00
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	122.391,17	77.852,41	91.636,45	95.746,76	97.725,96
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	268.223,92	199.118,33	244.233,13	232.932,57	320.543,71
TOTALE GENERALE SPESE	2.015.623,07	1.864.304,64	2.092.888,75	2.214.584,43	2.841.475,08

Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza

Relazione di fine mandato 2023

si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	127.012,12	34.243,39	17.863,53	102.978,00	253.975,49
FPV per spese correnti	22.237,65	14.670,05	24.789,03	30.767,73	34.781,21
FPV per spese c/capitale	64.355,00	157.961,70	215.695,59	205.991,73	222.105,45
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	862.613,17	873.764,99	911.315,21	950.842,78	949.428,55
T2: Trasferimenti correnti	58.136,01	185.711,51	86.917,36	133.761,61	71.903,80
T3: Entrate extratributarie	757.549,97	733.471,74	735.121,86	764.211,72	800.405,42
T4: Entrate in c/capitale	111.870,70	60.000,00	243.197,34	362.469,37	1.046.039,22
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	1.790.169,85	1.852.948,24	1.976.551,77	2.211.285,48	2.867.776,99
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	268.223,92	199.118,33	244.233,13	232.932,57	320.543,71
Totale entrate dell'esercizio	2.058.393,77	2.052.066,57	2.220.784,90	2.444.218,05	3.188.320,70
Entrate complessive	2.271.998,54	2.258.941,71	2.479.133,05	2.783.955,51	3.699.182,85
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	1.569.987,99	1.577.529,99	1.503.029,75	1.678.511,88	1.658.080,41
FPV di parte corrente	14.670,05	24.789,03	30.767,73	34.781,21	35.543,80
T2: Spese in c/capitale	55.019,99	9.803,91	253.989,42	207.393,22	765.125,00
FPV c/capitale	157.961,70	215.695,59	205.991,19	222.105,45	483.395,54
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	1.797.639,73	1.827.818,52	1.993.778,09	2.142.791,76	2.942.144,75
T4: Rimborso prestiti	122.391,17	77.852,41	91.636,45	95.746,76	97.725,96
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	268.223,92	199.118,33	244.233,13	232.932,57	320.543,71
Totale spese dell'esercizio	2.188.254,82	2.104.789,26	2.329.647,67	2.471.471,09	3.360.414,42
Spese complessive	2.188.254,82	2.104.789,26	2.329.647,67	2.471.471,09	3.360.414,42
Avanzo di competenza	83.743,72	154.152,45	149.485,38	312.484,42	338.768,43

Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile

Relazione di fine mandato 2023

applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023 Pre consuntivo
Fondo cassa al 1° gennaio	490.979,06	350.667,50	503.144,60	564.590,17	660.067,04
Riscossioni totali	1.995.935,46	1.937.697,34	2.228.953,81	2.163.725,93	2.870.801,50
<i>di cui in c/residui</i>	305.661,46	246.925,41	347.679,62	297.658,91	443.161,41
<i>in c/competenza</i>	1.690.274,00	1.690.771,93	1811.274,19	1.866.067,02	2.427.640,09
Pagamenti totali	2.136.247,02	1.785.220,24	2.167.508,24	2.068.249,06	2.633.062,85
<i>di cui in c/residui</i>	406.907,64	263.049,50	312.165,94	202.132,88	389.963,67
<i>in c/competenza</i>	1.729.339,38	1.522.170,74	1.855.342,30	1.866.116,18	2.243.099,18
Saldo di cassa al 31 dicembre	350.667,50	503.144,60	564.590,17	660.067,04	897.805,69
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	350.667,50	503.144,60	564.590,17	660.067,04	897.805,69
Residui attivi	704.674,96	756.130,80	746.171,58	967.772,09	1.153.077,78
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	336.555,19	394.836,16	402.371,99	389.621,06	392.397,17
<i>di nuova formazione</i>	368.119,77	361.294,64	343.799,69	578.151,03	760.680,61
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	352.139,53	413.624,89	319.655,13	453.639,19	654.670,88
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	65.855,84	71.490,99	82.108,68	105.170,94	56.294,98
<i>di nuova formazione</i>	286.283,69	342.133,90	237.546,45	348.468,25	598.375,90
FPV per spese correnti	14.670,05	27.789,03	30.767,730	34.781,21	35.543,80
FPV per spese in c/capitale	157.961,70	215.695,59	205.591,19	222.105,45	483.395,54
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	530.571,18	605.165,89	754.347,70	917.313,28	877.273,25
Parte accantonata	394.631,43	320.361,07	355.679,35	337.497,48	373.289,11
Fondo crediti dubbia esigib.	265.992,77	314.688,89	339.562,63	337.497,48	356.372,08

Relazione di fine mandato 2023

Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	126.816,48	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	1.822,18	5.672,18	16.116,72	11.935,03	16.917,03
Parte vincolata	19.852,22	70.650,51	99.918,76	141.296,91	205.228,08
da leggi e principi contabili	0,00	49.577,00	54.441,19	102.473,59	78.694,58
da trasferimenti	6.771,00	8.759,09	34.834,93	27.556,93	117.911,60
da contrazione di mutui	4.888,90	4.888,90	4.888,90	4.888,90	4.888,90
vincoli attribuiti dall'Ente	8.192,32	7.425,52	5.753,74	6.377,49	3.733,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	77,59	267,91	267,91	267,91	267,91
Parte disponibile	116.009,94	213.886,40	298.481,68	426.315,95	298.488,15

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno precedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	647.259,55	704.674,96	756.130,80	741.882,60	967.772,09
Riscossioni c/residui	305.661,46	246.925,41	347.679,62	297.658,91	443.161,41
% riscossioni c/residui	47,22	35,04	45,98	40,12	45,79
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-5.042,90	-62.913,39	-6.079,29	-54.602,63	-132.213,51
Totale residui da esercizi precedenti	336.555,19	394.836,16	402.371,89	389.621,06	392.397,17
Residui di nuova formazione	368.119,77	361.294,64	339.510,71	578.151,03	760.680,61
Totale dei residui da riportare	704.674,96	756.130,80	741.882,60	967.772,09	1.153.077,78

Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	480.691,80	352.139,53	413.624,89	319.655,13	453.639,19
Pagamenti c/residui	406.907,64	263.134,19	312.165,94	202.132,88	389.963,67
% pagamenti c/residui	84,65	74,72	75,47	63,23	85,96
Residui eliminati	-7.928,32	-17.514,35	-19.350,27	-12.351,31	-7.380,54
Totale residui da esercizi precedenti	65.855,84	71.490,99	82.108,68	105.170,94	56.294,98
Residui di nuova formazione	286.283,69	342.133,90	237.546,45	348.468,25	598.375,90

Relazione di fine mandato 2023

Totale residui da riportare	352.139,53	413.624,89	319.655,13	453.639,19	654.670,88
	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	32,95	38,80	38,42	40,21	40,72
Residui attivi titolo I e III	533.866,20	623.635,52	632.494,15	689.622,49	712.610,90
Accertamenti correnti titoli I e III	1.620.163,14	1.607.236,73	1.646.437,07	1.715.054,50	1.749.833,97

Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva.

RESIDUI ATTIVI	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	92.254,68	76.281,09	94.039,83	58.740,73	80.965,81
5 anni precedenti	57.454,45	35.974,97	31.757,62	36.731,92	44.698,77
4 anni precedenti	36.160,97	38.554,99	41.781,40	46.647,29	73.755,02
3 anni precedenti	38.752,70	56.604,00	46.744,43	79.849,93	42.665,87
2 anni precedenti	57.071,12	48.927,39	88.625,66	45.532,72	49.835,87
Anno precedente	54.861,27	138.493,72	99.422,95	122.118,47	100.475,83
Residui da competenza	368.119,77	361.294,64	339.510,71	578.151,03	760.680,61
Totale residui al 31-12	704.674,96	756.130,80	741.882,60	967.772,09	1.153.077,78

RESIDUI PASSIVI	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	7.146,33	4.583,43	4.517,83	4.618,71	7.739,75
5 anni precedenti	654,01	1.032,95	600,88	4.395,94	7.105,70
4 anni precedenti	1.249,21	6.515,35	4.631,05	7.105,70	13.974,92
3 anni precedenti	9.175,13	4.919,86	7.798,70	16.640,21	2.137,19
2 anni precedenti	8.886,36	18.584,71	22.318,94	7.051,20	11.692,03
Anno precedente	38.744,80	35.854,69	42.241,28	65.359,18	13.645,39
Residui da competenza	286.283,69	342.133,90	237.546,45	348.468,25	598.375,90
Totale residui al 31-12	352.139,53	413.624,89	319.655,13	453.639,19	654.670,88

Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli

Relazione di fine mandato 2023

stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccerta ti	Da riportare	Residui provenient i dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c- d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	354.150,58	137.729,72	14.649,38	0,00	368.799,96	231.070,24	171.899,93	402.970,17
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	12.356,63	16.410,75	4.054,12	0,00	16.410,75	0,00	8.745,37	8.745,37
Titolo 3 - Extratributarie	148.398,21	113.604,48	4.014,99	5.972,90	146.440,30	32.835,82	98.060,21	130.896,03
Parziale titoli 1+2+3	514.905,42	267.744,95	22.718,49	5.972,90	531.651,01	263.906,06	278.705,51	542.611,57
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.172,00	73.172,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	33.066,22	33.066,22	0,00	0,00	33.066,22	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassi ere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	99.287,91	4.850,29	0,00	21.788,49	77.499,42	72.649,13	16.242,26	88.891,39
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+ 7+9	647.259,55	305.661,46	22.718,49	27.761,39	642.216,65	336.555,19	368.119,77	704.674,96

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertat i	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
--------------------	----------	--------	--------	-----------------	-----------------	--	--

Relazione di fine mandato 2023

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	316.455,35	270.683,96	7.928,32	308.527,03	37.843,07	233.135,83	270.978,90
Titolo 2 - In conto capitale	89.214,27	89.214,27	0,00	89.214,27	0,00	21.944,02	21.944,02
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	75.022,18	47.009,41	0,00	75.022,18	28.012,77	31.203,84	59.216,61
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	480.691,80	406.907,64	7.928,32	472.763,48	65.855,84	286.283,69	352.139,53

RESIDUI ATTIVI	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza g</i>	<i>Totale residui di fine gestione h=(f+g)</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=(a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	469.759,83	177.577,66	8.721,96	393,57	478.088,22	300.510,56	231.295,02	531.805,58
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	13.853,40	14.497,63	2.856,61	943,58	15.766,43	1.268,80	15.145,91	16.414,71
Titolo 3 - Extratributarie	219.862,66	201.374,24	288,90	3.196,90	216.954,66	15.580,42	165.224,90	180.805,32
Parziale titoli 1+2+3	703.475,89	393.449,53	11.867,47	4.534,05	710.809,31	317.359,78	411.665,83	729.025,61
Titolo 4 - In conto capitale	254.504,78	45.202,77	4.436,00	144.000,00	114.940,78	69.738,01	347.755,53	417.493,54
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	9.791,42	4.509,11	17,07	0,00	9.808,49	5.299,38	1.259,25	6.558,63
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	967.772,09	443.161,41	16.320,54	148.534,05	835.558,58	392.397,17	760.680,61	1.153.077,78

RESIDUI PASSIVI	<i>Iniziali</i>	<i>Pagati</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza f</i>	<i>Totale residui di fine gestione g=(e+f)</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	227.415,85	199.014,83	7.380,54	220.035,31	21.020,48	194.277,86	215.298,34

Relazione di fine mandato 2023

Titolo 2 - In conto capitale	86.894,32	76.683,86	0,00	86.894,32	10.210,46	307.313,08	317.523,54
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	139.329,02	114.264,98	0,00	139.329,02	25.064,04	96.784,96	121.849,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	453.639,19	389.963,67	7.380,54	446.258,65	56.294,98	598.375,90	654.670,88

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione, in particolare con quelli derivanti dal concorso degli enti locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. In una prima e lunga fase le regole stringenti del patto di stabilità interno hanno fortemente compresso la capacità di manovra e di spesa degli enti locali.

Superato nel 2016 il patto di stabilità interno a favore del saldo non negativo tra entrate e spese finali, con un'ulteriore semplificazione delle regole di finanza pubblica, dal 2019 gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

	2019	2020	2021	2022	2023
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	83.743,72	154.152,45	153.774,36	312.483,88	338.768,43
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	72.254,95	48.090,52	36.525,42	1.818,31	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	4.744,01	59.936,09	47.131,78	60.279,90	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	6.744,76	46.125,77	70.117,16	250.385,67	338.768,43
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

Questo Ente, come già precedentemente illustrato, è in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000 con richiesta di accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUOEL, durante tutto il periodo di durata del piano di riequilibrio (2015/2024) non sono stati accesi nuovi finanziamenti.

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

Relazione di fine mandato 2023

Il Comune di Santa Giuletta, nel corso del mandato ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi sulle entrate correnti:

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Quota interessi	57.154,31	51.892,41	47.589,19	43.478,88	39.375,73
Entrate Correnti (*su anno-2)	1.793.026,82	1.693.826,72	1.678.299,15	1.792.948,24	1.733.354,43
% su Entrate Correnti	3,19	3,06	2,84	2,42	2,27
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Finanza derivata

Nel corso del mandato elettorale Comune di Santa Giuletta **non ha in essere** contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata".

Conto del patrimonio in sintesi:

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.212,25	Patrimonio netto	4.649.996,56
Immobilizzazioni materiali	6.027.193,94	Fondo rischi ed oneri	126.816,48
Immobilizzazioni finanziarie	322,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	438.682,19		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	
Disponibilità liquide	350.667,50	Debiti	1.505.864,33
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	547.400,51
TOTALE	6.830.077,88	TOTALE	6.830.077,88

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.202,17	Patrimonio netto	4.917.562,66
Immobilizzazioni materiali	6.004.420,58	Fondo rischi ed oneri	6.444,54
Immobilizzazioni finanziarie	322,00	Trattamento di fine rapporto	5.490,49
Rimanenze	0,00		
Crediti	630.274,61		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	
Disponibilità liquide	660.067,04	Debiti	1.342.128,37
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	10.31.660,34

Relazione di fine mandato 2023

TOTALE	7.303.286,40	TOTALE	7.303.286,40
---------------	--------------	---------------	--------------

Servizi a domanda individuale:

L'Ente, essendo in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'Art. 243 bis del D.Lgs n. 267/2000, è tenuto a garantire la copertura del costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale con proventi tariffari e con contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;

La copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale ha avuto la seguente evoluzione:

Anno 2019: Percentuale di copertura 45,69 - Certificazione inviata in data 18/12/2020;

Anno 2020: Percentuale di copertura 38,67 - Certificazione inviata in data 23/12/2021;

Anno 2021: Percentuale di copertura 45,25 - Certificazione inviata in data 16/02/2024

Anno 2022: Percentuale di copertura 44,24

Anno 2023: Percentuale di copertura 42,70 (dati di pre-consuntivo)

Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel quinquennio sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

Descrizione	2019 Importo totale €.	2020 Importo totale €.	2021 Importo totale €.	2022 Importo totale €.	2023 Importo totale €.
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e di servizi	0,00	14.884,00	0,00	34.721,20	0,00
Totale	0,00	14.884,00	0,00	34.721,20	0,00

Alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

SPESA DEL PERSONALE

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	393.485,69	393.485,69	393.485,69	393.485,69	393.485,69
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	283.733,06	261.349,52	268.691,39	319.503,05	313.716,64
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,07 %	16,57 %	17,88 %	19,03 %	18,92 %

Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Popolazione	177,89	166,04	169,62	202,60	199,19

Rapporto popolazione dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione / Dipendenti	227,86	404,20	226,28	225,28	225,00

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NON RICORRE IL CASO

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

NON RICORRE IL CASO

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha né Istituzioni né Aziende Speciali.

Fondo risorse decentrate:

(Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)

No

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente, nel quinquennio 2019-2023 **NON** ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/ e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'Ente come già indicato, ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis con richiesta di accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUEL dal 2015 al 2024.

Il Comune semestralmente relaziona sullo stato di attuazione degli obiettivi indicati nel Piano.

Si elencano le Deliberazioni della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo della Lombardia, inerenti la verifica sullo stato di attuazione e sul conseguimento degli obiettivi intermedi del Piano di Riequilibrio:

- n. 81/2019/PRSP del 27/02/2019 sull'attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale sesta relazione semestrale;
- n. 344/2019/PRSP del 12/09/2019 sull'attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale settima relazione semestrale;
- n. 2/2020/PRSP del 23/01/2020 sull'attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ottava relazione semestrale;
- n. 47/2021/PRSP del 07/04/2021 sull'attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale anno 2020 e sulle relazioni sui bilanci di previsione e sui rendiconti esercizi 2018 e 2019;

La Sezione regionale di controllo della Lombardia:

- . accertava il conseguimento degli obiettivi intermedi del piano di riequilibrio;
- . accertava irregolarità richiedendo all'Ente i provvedimenti idonei a superare le irregolarità accertate.

L'Ente riferiva con specifica relazione, trasmessa tramite ConTe, sulle misure adottate per superare le irregolarità riscontrate.

- n. 251/2021/PRSP del 21/10/2021 sull'attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale primo semestre 2021;
- n. 173/2022/PRSP del 17/11/2022 sull'attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale secondo semestre 2021 e primo semestre 2022 e sulle relazioni sui rendiconti esercizi 2020 e 2021;
- N. 54/2023/PRSP del 22/02/2023 sull'attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale secondo semestre 2022;

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte sezione giurisdizionale.

PARTE IV – 2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di Revisione.

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

L'ente ha assunto le misure necessarie a rispettare i limiti di spesa e i vincoli imposti dalle norme tempo per tempo vigenti. Si ricorda in particolare:

- l'art. 2, commi 594-595, della Legge 244/2007 in materia di adozione di piani triennali per la razionalizzazione delle spese;
- l'art. 6, commi 7-14, del D.L. 78/2010 e l'art. 14, comma 1, del D.L. 66/2014 recanti limiti di spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca nonché limiti di spesa per: relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione del personale; dette limitazioni trovano oggi applicazione secondo quanto previsto dall'art. 21-bis del D.L. 50/2017;
- l'art. 8 del D.L. 78/2010 in materia di riduzione delle spese per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili, tema ripreso dall'art. 3 del D.L. 95/2012 e dall'art. 24 del D.L. 66/2014; l'art. 12 del D.L. 98/2011 in materia di procedure e vincoli per l'acquisto di immobili;
- l'art. 11 del D.L. 98/2011 recante misure di razionalizzazione delle procedure di acquisto di beni e servizi; - l'art. 5, commi 2-6, del D.L. 95/2012 che ha introdotto limiti alla spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;
- l'art. 14, comma 2, del D.L. 66/2014 recante limiti di spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- le varie disposizioni recanti vincoli in materia di spesa di personale e di assunzioni. In conformità alla disposizioni di legge vigenti nell'ambito dello strumento di programmazione contabile annuale si è provveduto ad adottare ogni misura diretta al contenimento della spesa pubblica. L'Ente ha sempre cercato di contenere la spesa corrente mettendo in atto tutte le possibili e attuabili strategie a disposizione dei responsabili per garantire buoni livelli di qualità dei servizi con riguardo alla loro economicità, secondo le regole di una amministrazione trasparente ed efficace.

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

L'Ente nel periodo 2019/2023 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014).

I provvedimenti approvati dal Consiglio Comunale sono stati: n. 42/17.12.2019 – n. 26/29.12.2020 – n. 36/28.12.2021 – n. 24/29.12.2022 – n. 26/28.12.2023.

Si riportano i dati

PARTECIPAZIONI DIRETTE 2022:

Denominazione Società	Quota posseduta	Tipo di partecip.	Attività svolta
BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L	0,0401 %	diretta	Gestione del ciclo integrato delle acque, collettamento, depurazione, trattamento acque, progettazione e manutenzione impianti e collettori fognari
GAL OLTREPO PAVESE SRL	0,773 %	diretta	Progetti di sviluppo rurale nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Leader. Soggetto di riferimento sul territorio in quanto catalizzatore di finanziamenti comunitari

Considerazioni finali e conclusioni

Di seguito è riportata la nota del Sindaco:

“Il 30 gennaio 2020 l'OMS dichiara l'emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale, nei giorni successivi la pandemia da Covid_19 si manifesta in tutta la sua gravità e drammaticità e con tutte le ripercussioni negative che hanno coinvolto l'intera collettività. Anche Santa Giuletta viene colpita ferocemente generando grande tristezza.

Come tutta la società umana, anche l'attività amministrativa del comune ha dovuto modificarsi drasticamente e in modo repentino assumendo come obiettivo primario quello di combattere un virus devastante e conseguentemente intervenire a sostegno/in aiuto delle varie necessità.

Nel febbraio 2022 si assiste all'offensiva militare della Federazione Russa in Ucraina che provoca un enorme numero di rifugiati per i quali si applica la direttiva sulla protezione temporanea. Nel nostro comune giungono 21 ucraini. Anche in questo caso si applicano normative straordinarie.

Si rileva quindi come in questi anni si sia spesso operato in condizioni di urgenza evidenziando difficoltà di natura finanziaria, organizzativa e nell'erogazione dei servizi indotte dalla situazione emergenziale verificatasi dal 2020 a causa della pandemia e, dal 2022, dagli avversi sviluppi della congiuntura internazionale, legati a ragioni geopolitiche, che hanno accentuato le tensioni già esistenti nel mercato delle forniture energetiche e delle materie prime, e quindi dinamiche inflattive in crescita, generando nuove criticità per i bilanci degli Enti locali e nella realizzazione delle opere pubbliche anche in relazione al PNRR.

Si ricorda inoltre che questo Ente è soggetto alle normative di riequilibrio finanziario pluriennale che hanno reso non immediata la sostituzione del personale collocato a riposo.

La relazione di fine mandato mi dà l'opportunità di ringraziare tutti i dipendenti che in questi momenti di difficoltà non si sono risparmiati; un grazie particolare va alla direttrice della farmacia comunale.

Un altro doveroso e sentito ringraziamento va a tutti i cittadini per la comprensione e la responsabilità dimostrata e gratitudine a privati e associazioni che con grande spirito di solidarietà e comunità hanno effettuato donazioni di varia natura.”

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Santa Giuletta che è stata trasmessa al Revisore dei Conti in data 25.03.2024.

Santa Giuletta, li 25.03.2024

IL SINDACO
(Simona Dacarro)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 26/03/2024

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
(Dott. Francesco Curone)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa